

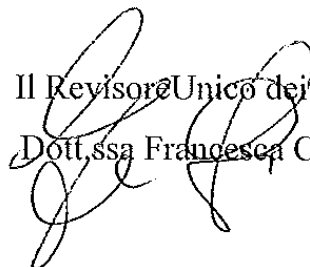
Comune di San Giuseppe Jato

Provincia di Palermo

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**


Il Revisore Unico dei Conti
Dott.ssa Francesca Capaci

Comune di San Giuseppe Jato

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

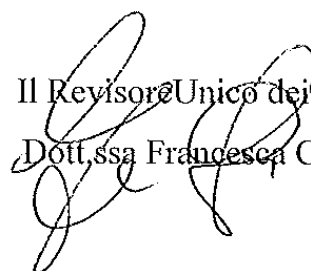
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di San Giuseppe Jato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Giuseppe Jato, lì 22/07/2016

Il Revisore Unico dei Conti
Dott.ssa Francesca Capaci



INTRODUZIONE

La sottoscritta, Francesca Capaci, revisore unico del Comune di San Giuseppe Jato, nominata con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 08/09/2014

- ◆ ricevuta in data 19.07.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 84/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 126.502,67 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 64 del 23/05/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti al 31/12/2015 non risultano reintegrati;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.707.846,07
Riscossioni	2.534.414,44	9.541.186,53	12.075.600,97
Pagamenti	1.291.758,10	10.671.614,22	11.963.372,32
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.820.074,72
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.820.074,72
fondi vincolati giacenti in cassa al 01/01/2016			4.861.426,14

la consistenza dei fondi vincolati giacenti in cassa al 30/06/2016 ammontano ad un importo pari ad € 4.903.759,05i.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, non evidenziando utilizzi di anticipazioni di cassa, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	4.034.818,26	4.960.668,95	3.707.846,07
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 911.357,27 come risulta dai seguenti elementi:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	9.541.186,53
Pagamenti	(-)	10.671.614,22
<i>Differenza</i>		-1.130.427,69
Residui attivi	(+)	5.387.841,50
Residui passivi	(-)	3.346.056,54
<i>Differenza</i>		2.041.784,96
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		911.357,27

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Recupero disavanzo amm. Es. prec. (Z)			-505.983,89
Entrate titolo I	4.371.958,10	3.967.221,65	4.019.392,37
Entrate titolo II	2.405.873,20	2.654.868,02	2.201.306,89
Entrate titolo III	315.826,04	259.938,22	1.179.630,98
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.093.657,34	6.882.027,89	7.400.330,24
Spese titolo I (B)	6.987.549,71	6.184.155,23	6.329.126,14
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	215.984,44	227.809,28	240.300,52
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-109.876,81	470.063,38	830.903,58
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			141.035,68
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-141.035,68
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			100.423,30
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:			
Contributo per permessi di costruire			50.000,00
Altre entrate (rimborso quota interessi mutui)	114.312,40		240.300,52
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	30.666,13	0,00	294.130,20
Bonus en elettrica per spese servizi sociali			3.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	215.984,44		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (Z+D+E+F+G-H+I)	189.753,90	470.063,38	280.477,63

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	935.113,84	1.579.096,27	1.870.558,65
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	935.113,84	1.579.096,27	1.870.558,65
Spese titolo II (N)	463.351,83	1.376.725,40	1.789.373,52
Differenza di parte capitale (P=M-N)	471.762,01	202.370,87	81.185,13
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	114.312,40	0,00	290.300,52
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	30.666,13	0,00	294.130,20
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			156.800,30
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	215.984,44	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	0,00	167.639,17	107.087,30
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	172.131,30	370.010,04	348.902,41

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	5.000,00	5.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	463.635,08	172.504,88(*)
Per proventi parcheggi pubblici	3.600,00	3.600,00
Per contributi c/impianti fotovoltaici	15.501,25	
Per mutui	308.274,44	308.274,44
Totale	796.010,77	489.379,32

Il risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	55.481,59
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	14.132,00
Recupero evasione tributaria	792.118,15
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	930.313,41
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.792.444,88
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	137.498,33
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	94.838,35
Altre (da specificare) disavanzo di amministrazione	505.983,89
Quota società autovelox fin. art. 208 c.d.s	108.411,09
Totale spese	846.731,66

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 3.775.730,54 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			3.707.846,07
RISCOSSIONI	2.534.414,44	9.541.186,53	12.075.600,97
PAGAMENTI	1.291.758,10	10.671.614,22	11.963.372,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			3.820.074,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.820.074,72
RESIDUI ATTIVI	3.065.136,72	5.387.841,50	8.452.978,22
RESIDUI PASSIVI	595.468,88	3.346.056,54	3.941.525,42
<i>Differenza</i>			4.511.452,80
<i>FPV per spese correnti</i>			141.035,68
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			4.414.761,30
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			3.775.730,54

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.987.503,03	3.849.717,03	3.847.730,54
di cui:			
a) parte accantonata	12.113,71		
b) Parte vincolata	2.253.336,32	2.285.678,42	3.630.624,98
c) Fondi per spese in c/ capitale	43.893,00	171.736,57	636.622,03
e) Parte disponibile (+/-)	678.160,00	1.392.302,04	-419.516,47

Da quanto si evince in tabella, per l'esercizio 2015 si evidenzia un'indisponibilità del risultato di amministrazione non vincolato (- € 419.516,47), in considerazione della parte vincolata e di quella destinata a spese in c/capitale. Si rimanda alle conclusioni della presente relazione per le ulteriori specificazioni.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo svalutazione crediti	1.944.453,63
fondo passività potenziali	630.644,29
parte vincolata per legge	349.276,16
parte vincolata dall'Ente	200.267,01
fondo acc.to a copertura disavanzo	505.983,89
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.630.624,98

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	100.423,30				0,00	100.423,30
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		107.087,30			0,00	107.087,30
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	100.423,30	107.087,30	0,00	0,00	0,00	207.510,60

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione, in relazione alla sola gestione dei residui:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	9.105.046,83	2.534.414,44	3.065.136,72	- 3.505.495,67
Residui passivi	8.963.175,87	1.291.758,10	595.468,88	- 7.075.948,89

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	14.929.028,03
Totale impegni di competenza (-)	14.017.670,76
SALDO GESTIONE COMPETENZA	911.357,27
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.505.495,67
Minori residui passivi riaccertati (+)	7.075.948,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.570.453,22
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA (+)	911.357,27
SALDO GESTIONE RESIDUI (+)	3.570.453,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO (+)	207.510,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO (+)	3.642.206,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (SPESE CORRENTI) (-)	141.035,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (SPESE C/CAPITALE) (-)	4.414.761,30
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	3.775.730,54

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	8.167
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	7.596
3	SALDO FINANZIARIO	571
4	SALDO OBIETTIVO 2015	- 13
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	- 13
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	584

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.170.819,36	1.182.984,16	1.765.621,08
I.C.I. recupero evasione	238.461,05	542.118,00	246.471,68
T.A.S.I.	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	266.000,00	266.000,00	200.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.464,85	2.483,41	906,07
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	25.865,07	2.425,85	589,7
Totale categoria I	1.703.610,33	1.996.011,42	2.213.588,53
Categoria II - Tasse			
TOSAP	32.046,84	67.362,02	58.376,15
TARI	1.465.715,30	1.110.943,13	1.095.321,76
Annullamento ruolo TARES	89.565,88		
Altre tasse	134,50		7.872,22
Totale categoria II	1.587.462,52	1.178.305,15	1.161.570,13
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	919,12	300,00	2.762,30
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.034.000,00	786.557,83	639.908,23
Altri tributi	45.966,13	6.047,25	1.563,18
Totale categoria III	1.080.885,25	792.905,08	644.233,71
Totale entrate tributarie	4.371.958,10	3.967.221,65	4.019.392,37

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
89.283,84	90.063,02	69.613,59

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	600.645,63	320.870,77	376.256,34
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.794.363,54	2.309.849,89	1.788.984,40
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	10.864,03	24.147,36	36.066,15
<i>Totale</i>	2.405.873,20	2.654.868,02	2.201.306,89

Sulla base dei dati esposti si rileva una complessiva riduzione dei trasferimenti provenienti dalla Regione Siciliana e dallo Stato, che comporta per l'Ente un risparmio di spesa e/o un approvvigionamento di risorse da altre fonti.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	270.535,43	216.308,24	1.138.432,22
Proventi dei beni dell'ente	44.638,25	40.751,44	40.695,48
Interessi su anticip.ni e crediti	652,36	2.878,54	503,28
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi			
Totale entrate extratributarie	315.826,04	219.186,78	1.179.630,98

Sulla base dei dati esposti si rileva che l'incremento delle entrate dei servizi pubblici è attribuito essenzialmente all'aumento della risorsa 3100 "Polizia municipale- proventi finalizzati al codice della strada".

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti. Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Si pone in evidenza che la copertura del servizio mensa da parte dell'ente è fissata al 100%, ma in considerazione della reimputazione dei residui, a seguito di riaccertamento straordinario, dal prospetto sottostante la copertura realizzata quale rapporto tra proventi e costi del servizio risulta al 56,78%: tale dato, si ripete, tiene conto delle somme a residui reimputate, e non solo della gestione di competenza, per cui la copertura è stata deliberata al 100%.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido			0,00	
Casa riposo anziani			0,00	
Fiere e mercati			0,00	
Mense scolastiche	19.956,29	35.149,66	-15.193,37	56,78%
Musei e pinacoteche			0,00	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	
Centro creativo			0,00	
Bagni pubblici			0,00	
Totali	19.956,29	35.149,66	-15.193,37	56,78%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	85.972,54	15.120,41	930.313,41
riscossione	36.314,44	12.511,86	416.158,56
%riscossione	42,24	82,75	44,73

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	2.946.744,87	2.847.855,38	2.929.920,08
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	74.305,78	96.826,26	60.982,21
03 - Prestazioni di servizi	2.618.839,40	2.458.112,51	2.568.615,36
04 - Utilizzo di beni di terzi	78.588,90	64.073,39	77.754,59
05 - Trasferimenti	234.116,58	259.985,76	177.062,17
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	114.312,40	102.487,56	89.996,32
07 - Imposte e tasse	185.061,18	191.316,57	192.458,73
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	735.437,23	163.497,80	232.336,68
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	6.987.406,34	6.184.155,23	6.329.126,14

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	3.171.707,84	2.929.920,08
spese incluse nell'int.03	17.333,33	36.345,59
irap	193.928,56	188.105,92
altre spese incluse	28.713,14	40.179,65
Totale spese di personale	3.411.682,87	3.194.551,24
spese escluse	214.709,77	195.101,88
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.196.973,10	2.999.449,36
Spese correnti	6.837.337,61	6.329.126,14
Incidenza % su spese correnti	46,76%	47,39%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.237.462,17
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	13.327,19
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	14.065,65
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	611.248,26
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	188.105,92
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	82.144,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	8.018,40
17	Altre spese (specificare):	40.179,65
	Totale	3.194.551,24

Le "Altre spese" al punto 17 comprendono:

- a. € 30.541,09 quale rimborso al Comune di Roccamena per rimborso quota Segretario Comunale;
- b. € 9.638,56 quale importo relativo al debito fuori bilancio riconosciuto nel 2015 (straordinario P.M.).

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	8.018,40
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	53.692,16
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	36.007,15
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	5.269,76
10	Incentivi recupero ICI	26.015,68
11	Diritto di rogito	2.976,51
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente	63.122,22
	Totale	195.101,88

Le "Altre spese escluse" di cui al punto 16 includono:

- a. € 53,692,16 spesa per personale in distacco sindacale;
- b. € 9.638,56 importo relativo al debito fuori bilancio riconosciuto nel 2015 (straordinario P.M.).

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	149.518,87	147.933,87	147.933,87
Risorse variabili	36.030,00*	37.688,87	37.688,87
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	24.502,50	27.008,73	27.008,43
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	174.021,37	212.631,47	212.631,17
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	2,5%	3,5%	3,4%

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	13.200,00	50,00%	6.600,00	6.268,40	0,00
Formazione	5.200,00	50,00%	2.600,00	1.750,00	0,00
Tipologia di spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	1.550,00	30,00%	1.085,00	1.214,42	-129,42

In merito alle spese per autovetture, l'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per soli € 129,42 gli impegni di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Tale superamento si considera, comunque, non rilevante ai fini di eventuali segnalazioni da parte di codesto Organo. Occorre che l'Ente, per i prossimi esercizi, monitori tali voci di spesa per evitare un reiterato superamento dei limiti normativi. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 3.136,17 come da prospetto allegato al rendiconto.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	2.310.881,38	2.094.896,96	1.867.087,68
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	215.984,44	227.809,28	240.300,52
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.094.896,94	1.867.087,68	1.626.787,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	114.312,40	102.487,56	89.996,32
Quota capitale	215.984,44	227.809,28	240.300,52
Totale fine anno	330.296,84	330.296,84	330.296,84

Contratti di leasing

L'ente aveva in corso al 31/12/2015 un contratto di locazione finanziaria, relativo ad impianto Telecom Italia, scaduto nel mese di febbraio 2016, che ha comportato per l'anno 2015 il pagamento di un canone annuo di € 34.732,00.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 115 del 28/09/2015 sono stati correttamente ripresi.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	99.187,48	326.179,98	276.293,71	566.592,82	695.905,42	2.147.864,18	4.112.023,59
Titolo II				54.678,18	180.151,67	1.075.990,85	1.310.820,70
Titolo III	164.755,95	192.215,27	7.496,46	58.002,90	17.388,98	597.453,44	1.037.313,00
Tot. Parte corrente	263.943,43	518.395,25	283.790,17	679.273,90	893.446,07	3.821.308,47	6.460.157,29
Titolo IV			119.921,06	66.188,00		1.488.989,51	1.675.098,57
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	119.921,06	66.188,00	0,00	1.488.989,51	1.675.098,57
Titolo VI	67.711,20	20.000,00	30.152,21	25.917,37	96.398,06	77.543,52	317.722,36
Totale Attivi	331.654,63	538.395,25	433.863,44	771.379,27	989.844,13	5.387.841,50	8.452.978,22
PASSIVI							
Titolo I	45.482,34	12.212,90	24.436,68	52.191,36	368.340,02	2.124.694,23	2.627.357,53
Titolo II	2.017,92		7.589,52	34.388,00	19.264,53	1.025.829,52	1.089.089,49
Titolo III							0,00
Titolo IV	28.552,31	255,30	738,00			195.532,79	225.078,40
Totale Passivi	76.052,57	12.468,20	32.764,20	86.579,36	387.604,55	3.346.056,54	3.941.525,42

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 126.502,67 totalmente di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	3.480,00	86.700,96	125.709,96
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	92.340,55	88.435,33	792,71
Totale	95.820,55	175.136,29	126.502,67

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 15.236,58 (in particolare € 6.706,95 polizia municipale, € 3.227,83 U.T.C. ed € 5.301,80 Servizio Ato Idrico);
- b) presentati all'ufficio ragioneria, da parte dell'ufficio legale, atti relativi al debito nei confronti della società Alte Madonie Ambiente, in cui si richiede di accantonare una somma maggiore rispetto al riparto destinato ad essere coperto nell'anno 2016, deliberato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo promosso dalla società Alte Madonie Ambiente c/o Comune di San Giuseppe Jato, per l'importo di € 103.832,96.
Codesto Organo ritiene che un maggior impegno di spesa, quale debito fuori bilancio legato alla suddetta deliberazione, venga nuovamente posto all'O.d.G. di un'adunanza consiliare per averne l'approvazione, in quanto l'ufficio ragioneria non avrebbe alcuna giustificazione di impegnare una somma maggiore rispetto quanto già deliberato con atto n. 67 del 30/12/2015 dal Consiglio Comunale dell'Ente.

La somma per il finanziamento di tali debiti è stata accantonata nell'avanzo di amministrazione vincolato.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta tre parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. Visto che comunque più della metà dei parametri sono stati rispettati dall'ente, il Comune di San Giuseppe Jato non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233: Tesoriere, Economo, Altri agenti contabili. In particolare gli agenti contabili hanno reso il loro conto nelle seguenti date:

- ufficiale di anagrafe in data 04/02/2016 prot. 2314;
- responsabile refezione scolastica in data 06/05/2016 prot. 8735;
- economo comunale in data 24/02/2016 prot. 3730;
- tesoriere comunale in data 20/05/2016.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2013	2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	7.093.004,98	6.879.149,35	7.281.949,81
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	7.105.163,71	6.955.207,64	6.962.982,10
Risultato della gestione		-12.158,73	-76.058,29	318.967,71
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			-5.575,03
Risultato della gestione operativa		-12.158,73	-76.058,29	313.392,68
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-113.660,04	-99.609,02	-89.493,04
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-1.512.702,43	-52.563,45	2.843.553,95
Risultato economico di esercizio		-1.638.521,20	-228.230,76	3.067.453,59

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variaz. da cl finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	7.598,95	18.102,73	-7.616,72	18.084,96
Immobilizzazioni materiali	49.036.898,19	866.398,82	-5.374.024,97	44.529.272,04
Immobilizzazioni finanziarie	785.431,34	4.082.159,98		4.867.591,32
Totale immobilizzazioni	49.829.928,48	4.966.661,53	-5.381.641,69	49.414.948,32
Rimanenze				0,00
Crediti	9.105.046,83	2.853.254,39	-3.505.495,67	8.452.805,55
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	3.707.846,07	112.228,65		3.820.074,72
Totale attivo circolante	12.812.892,90	2.965.483,04	-3.505.495,67	12.272.880,27
Ratei e risconti	9.678,20		-939,59	8.738,61
Totale dell'attivo	62.652.499,58	7.932.144,57	-8.888.076,95	61.696.567,20
<i>Conti d'ordine</i>	6.246.496,46	833.110,83	-6.078.176,65	1.001.430,64
Passivo				
Patrimonio netto	53.627.303,27	1.050.438,85	-2.500.766,67	52.176.975,45
Conferimenti	4.538.940,53	1.818.658,65	-1.317.228,76	5.040.370,42
Totale debiti	4.486.255,78	980.887,09	-987.921,54	4.479.221,33
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	62.652.499,58	3.849.984,59	-4.805.916,97	61.696.567,20
<i>Conti d'ordine</i>	6.246.496,46	833.110,83	-6.078.176,65	1.001.430,64

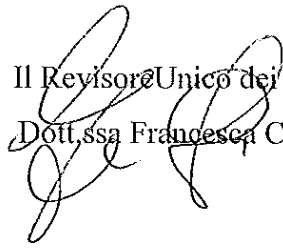
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Occorre evidenziare che la G.M. ha dovuto riapprovare gli schemi del consuntivo per l'anno 2015, modificando in tal modo la precedente delibera di Giunta n. 71/2016 di approvazione del rendiconto 2015, poiché a seguito di tale atto, l'Ente è venuto a conoscenza di aver subito accantonamenti per pignoramenti presso il tesoriere per un importo pari ad € 554.644,29 di cui:

- € 541.307,29 da parte di Riscossione Sicilia S.p.A.;
- € 13.337,00 da parte di Impianti Carburanti IP di Licata F. – Todaro F

che hanno comportato l'incremento del Fondo Passività Potenziali per lo stesso importo.


Il Revisore Unico dei Conti
Dott.ssa Francesca Capaci